

## ALLEGATO A

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

#### A.1 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I servizi in oggetto dovranno essere affidati tramite procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art.108 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando i criteri di seguito indicati:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

L'offerta economica dovrà essere presentata sotto forma di ribasso percentuale.

I punteggi relativi ad entrambi i parametri (Offerta Tecnica ed Offerta Economica) verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso o difetto (0,005=0,01).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e da quello ottenuto per l'offerta economica.

#### Offerta Tecnica – 80 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono i seguenti:

**Descrizione del criterio/sub criterio di valutazione e fattore ponderale per criterio/sub criterio**

DESCRIZIONE DEI CRITERI		P. max 80 PT.
<b>a) Programmazione e pianificazione del servizio, sistema di indicatori, controllo di qualità, modalità di partecipazione delle famiglie all'organizzazione dei Centri, proposte di coinvolgimento di volontari ed associazioni operanti sul territorio, attrezzature e mezzi resi disponibili per l'espletamento del servizio</b>		
		70
<b>a.1)</b> Modello organizzativo del servizio. Quadro generale delle prestazioni socio-educative e assistenziali. Dotazione complessiva del personale, mansioni, attribuzioni, compiti, figure di coordinamento, orario di lavoro e turni di servizio. Verranno assegnati fino ad un massimo di 5 punti per la descrizione del modello organizzativo comune a tutto il servizio. Verranno assegnati fino a 2 p. per la declinazione del modello organizzativo specifico per ciascuno dei 5 centri.	Qualità, chiarezza e sintesi nell'esposizione dell'organizzazione generale e dell'assetto strutturale dei centri. Organizzazione delle risorse umane, organizzazione dei turni di servizio. Qualità organizzativa	15
<b>a.2)</b> Modalità di analisi dei bisogni degli ospiti e di conseguente definizione, valutazione e verifica dei progetti assistenziali e/o educativi individuali interni alle strutture. Gestione e presa in carico dei PAP.	Viene valutata la capacità del concorrente di gestire efficacemente, anche nel rapporto con i servizi sociali inianti, la	5

<p>Modalità di gestione delle fasi di ingresso, ammissione, verifica e uscita delle persone. Organizzazione della vita comunitaria e delle fasi della giornata.</p>	<p>fase di inserimento di un nuovo ospite, la valutazione periodica in itinere dell'inserimento attivato e la conseguente definizione o modifica in itinere del progetto assistenziale e/o educativo in favore dell'ospite stesso</p>	
<p><b>a.3)</b> Programmazione e progetto di gestione delle attività occupazionali e di sostegno educativo e delle prestazioni di supporto. Sistema di documentazione interna e reportistica.</p> <p>Modalità di organizzazione delle attività relative a gite, uscite e altri programmi con mezzi e beni messi a disposizione dall'impresa.</p> <p>Sarà assegnato il punteggio massimo al concorrente che riuscirà ad evidenziare per ogni centro le attività specifiche in relazione alla tipologia di ospiti, alle ore relative al sostegno educativo e alle altre attività di tipo occupazionale e formativo.</p>	<p>Viene valutato il modello organizzativo generale del servizio proposto dal concorrente e la sua capacità di governare efficacemente la gestione, la programmazione e l'organizzazione del servizio stesso. Sarà inoltre oggetto di valutazione le modalità di rapportarsi con SDS anche in relazione alla capacità di realizzare un efficace sistema di documentazione interna e di reportistica indicando la strumentazione e le metodologie utilizzate.</p>	<b>10</b>
<p>a.4.1: Piano formativo del personale impiegato. Specificazione del monte ore annuale per ciascun profilo professionale. Tipologia a qualità della formazione e della supervisione, oltre alla formazione minima obbligatoria fino a punti ---5</p> <p>a.4.2 modalità di reclutamento e sostituzione del personale strategia di gestione del personale post-selezione <b>fino a punti ---3</b></p> <p>a.4.3 modalità proposte per contrastare il turn-over del personale fino a punti ---2</p>	<p>L'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono le modalità con cui si intende reclutare personale professionalmente preparato considerata la scarsità di tali figure professionali nel mercato; con una attenzione anche alle procedure per garantire le sostituzioni in emergenza.</p> <p>Dovranno inoltre essere specificate le modalità per fidelizzare il personale e ridurre il turn-over per garantire continuità degli interventi e capacità di valorizzare l'esperienza del personale formato.</p> <p>Infine dovrà essere descritto il percorso formativo che verrà garantito al personale nel corso della durata dell'appalto. E' esclusa dalla valutazione e pertanto non deve essere indicata, la formazione obbligatoria prevista dalla normativa e da quella specifica comunque contemplata a carico dell'aggiudicatario (art. 13 del CSA).</p> <p>Quanto indicato nel paragrafo in fase di offerta risulterà vincolante per l'aggiudicatario che sarà obbligato a garantire gli impegni assunti sia in fase di avvio che durante l'appalto; tali impegni verranno riportati nel</p>	<b>10</b>

	contratto e in caso di inadempimento si procederà ad applicare le penalità previste nel disciplinare e/o alla risoluzione del contratto qualora ne ricorressero gli estremi.	
<b>a.5)</b> Rilevazione della soddisfazione degli utenti e gestione e restituzione dei risultati	Vengono valutati gli strumenti e le procedure di rilevazione della soddisfazione degli utenti, valutazione dei risultati, anche in termini di eventuale impatto sulla gestione e organizzazione del servizio, e restituzione dei risultati agli utenti stessi e alla SDS	<b>4</b>
<b>a.6)</b> Modalità di gestione delle anomalie e dei reclami	Vengono valutati gli strumenti e le procedure di gestione delle anomalie, nonché di gestione dei reclami formulati dall'utenza, in termini di completezza ed efficacia risolutiva	<b>4</b>
<b>a.7)</b> Modalità e forme di partecipazione delle famiglie alla programmazione del Centro	Collaborazione con le famiglie attraverso la condivisione del progetto individualizzato e la condivisione degli obiettivi previsti, colloqui individuali periodici sull'andamento individuale, riunioni periodiche di tutte le famiglie, nomina dei rappresentanti delle famiglie degli ospiti	<b>10</b>
<b>a.8)</b> Indicazione delle metodologie e procedure che si intende adottare al fine di creare scambi e rapporti con il territorio e con le associazioni di volontariato, prevedendo anche la collaborazione con i servizi istituzionali al fine di favorire un costante miglioramento della qualità della vita e dell'autonomia degli utenti.	La collaborazione deve presentare un'attività concreta nell'ambito della programmazione annuale del Centro, con preciso cronoprogramma ed effettiva applicabilità alle condizioni degli ospiti dei Centri.	<b>8</b>
<b>a.9)</b> Struttura e programma di manutenzione. Indicazione del programma di manutenzione relativo alla struttura e agli impianti e programma di sostituzione reintegro di mobili, arredi e attrezzature.	Tipologia e qualità dei servizi di manutenzione. Tipologia e qualità del programma di sostituzione/reintegro di mobili, arredi e attrezzature.	<b>4</b>
<b>b) Proposte migliorative e/o integrative a carico dell'Impresa rispetto all'organizzazione richiesta.</b>		
		<b>5</b>
Saranno valutate proposte migliorative e/o integrative a carico dell'operatore economico, volte ad interpretare nuove esigenze,	Attività laboratoriali aggiuntive a quelle richieste, che non	<b>5</b>

<p>trovare risposte e soluzioni nuove ed immaginare nuovi modelli di intervento rispetto al servizio offerto da ciascun centro, nell'ottica di attenzione alla qualità della vita degli ospiti e delle loro famiglie.</p>	<p>comportino ulteriori costi per le persone beneficiarie del servizio o per la SDS e non incrementino ore di personale indicate nel Capitolato. Le attività proposte saranno valutate in base alla aderenza dei fabbisogni di ogni centro. Inoltre, tali attività dovranno essere coerenti con le finalità generali del servizio. Dovrà trattarsi di proposte che vadano ad integrare in modo significativo la struttura di base dei centri.</p>	
<p><b>c) Criteri premianti</b></p>		
		<p><b>5</b></p>
<p><b>c.1)</b> Possesso del Rating di Legalità (<i>Attestazione rilasciata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che attesta il rispetto, da parte dell'impresa che ne abbia fatto richiesta, di elevati standard di legalità e di una corretta ed etica del proprio business</i>).</p> <p><i>In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.</i></p>		<p>1 stella 0,5 punti</p> <p>2 stelle <b>1 punto</b></p> <p>3 stelle <b>2 punti</b></p>
<p><b>c.2)</b> Possesso di certificazione “ Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro” conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 45001).</p> <p><i>In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.</i></p>		<p>1 punto</p>
<p><b>c.3)</b> Possesso di certificazione sociale ed etica (SA 8000) o equivalente. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.</p>		<p>1 punto</p>
<p><b>c.4)</b> Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al Dlgs 198/2006 ex UNI-PdR 125 Certificazione Sistema gestione parità di genere all'interno organizzazione.</p> <p><i>In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.</i></p>		<p>1 punto</p>

Ai **criteri di natura discrezionale**, la Commissione, sulla base della valutazione della Offerta tecnica, procederà alla assegnazione di **coefficienti, variabili tra zero ed uno**, relativi ai criteri e sub-criteri di cui sopra.

Valutazione	Punteggio	Motivazione della valutazione
<b>Inadeguato</b>	<b>0,00</b>	La proposta risulta carente in tutti gli elementi principali richiesti in modo tale da compromettere le prestazioni previste dal capitolato
<b>Scarsamente adeguato</b>	<b>0,20</b>	La proposta risulta incompleta in uno o più elementi secondari richiesti in modo tale da non garantire la totalità delle prestazioni richieste dal capitolato.
<b>Parzialmente adeguato</b>	<b>0,40</b>	L'offerta è idonea solo in parte a garantire le basilari esigenze della Stazione appaltante descritte nel capitolato.
<b>Sufficiente/ade- guato</b>	<b>0,60</b>	La proposta risulta idonea al soddisfacimento delle esigenze e delle prestazioni basilari indicate nel capitolato.
<b>Buono</b>	<b>0,80</b>	L'offerta è ben rispondente alle esigenze ed alle richieste indicate nel capitolato dalla stazione appaltante.
<b>Ottimo</b>	<b>1,00</b>	La proposta risulta adeguata, approfondita ed esauriente con elementi innovativi, ben definiti e articolati e pienamente rispondente alle esigenze ed alle richieste indicate nel capitolato dalla stazione appaltante.

Nel dettaglio si procede poi:

- al calcolo della media aritmetica dei valori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (media sui commissari), ad ogni concorrente per ogni criterio;
- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo, così ottenuto, per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio di valutazione;
- a sommare i valori così ottenuti per ciascun concorrente.

Ai **criteri di natura tabellare** il punteggio sarà attribuito “on/off” – quindi in ragione della ricorrenza o meno dell’elemento valutativo richiesto.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica, a seguito della valutazione della Commissione giudicatrice effettuata secondo quanto sopra indicato, raggiunga il punteggio massimo attribuibile pari a 80 punti, verrà effettuata la **riparametrazione** dei punteggi tecnici ottenuti dai concorrenti, attribuendo 80 pesi ponderali all’offerta tecnica risultata la migliore e riproporzionando ad essa i valori ottenuti dalle altre offerte.

L’offerta tecnica dovrà essere formulata rispettando l’ordine dei criteri della tabella sopra riportata, in un numero di pagine non superiore a 30 (60 facciate digitali) in formato corpo 12, comprensivi di copertina, indici elementi scritti o grafici e quanto altro ritenuto necessario per agevolare il lavoro dei commissari.

L’elaborato contenente l’offerta tecnica dovrà essere articolato per punti distinti in funzione degli elementi e dei sub elementi di valutazione individuati nella precedente tabella e dovrà evidenziare chiaramente a quali elementi e sub-elementi si riferiscono i vari punti ed essere strutturato in fascicoli facilmente distinguibili e individuabili in relazione ai predetti elementi e sub-elementi.

Al fine di garantire la massima celerità della procedura e nel rispetto del principio di cui all’art. 1 del codice, si ritiene congruo il limite di 60 facciate digitali per consentire ai concorrenti di illustrare la propria proposta tecnica. Infatti in conformità al bando tipo di ANAC pubblicato con delibera n. 307 del 27 giugno 2023, la limitazione del numero di pagine, costituisce una mera raccomandazione e non può costituire causa di esclusione dalla gara. Al riguardo si suggerisce, comunque, che la relazione tecnica sia contenuta entro i limiti indicati, privilegiando in tal senso un principio di concentrazione e di sinteticità, rimettendo alla Commissione giudicatrice ogni altra considerazione e rilievo al riguardo.

Non si fa luogo ad alcuna riparametrazione in presenza di una sola offerta ammessa.

### A.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il calcolo degli elementi dell'Offerta economica sarà effettuato utilizzando la formula dell'interpolazione bilineare di seguito descritta.

L'offerta economica dovrà essere espressa IN RIBASSO PERCENTUALE rispetto all'importo posto a base di gara.

V(a)	(per $Aa \leq Asoglia$ )	=	$X * Aa / Asoglia$
V(a)	(per $Aa > Asoglia$ )	=	$X + (1,00 - X) * [(Aa - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$

dove:

V(a)	=	coefficiente relativo all'offerta economica del concorrente (a)
Aa	=	ribasso percentuale offerto dal concorrente (a)
Asoglia	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul prezzo) dei concorrenti
Amax	=	massimo ribasso percentuale offerto
X	=	<b>0,85</b>

Ciascun valore così ottenuto sarà rimoltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio (20 pt). La valutazione di suddetti elementi avverrà in automatico sul sistema telematico START.

### A.4- METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi procede, in relazione a ciascun criterio della relazione tecnica, all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio complessivo finale dell'offerta presentata dal concorrente i-esimo è ottenuto sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica con il punteggio attribuito all'offerta economica:

$$PTOT_i = Pt_i + Pe_i$$